Siracusa. Saltano corse Ast: niente aria condizionata e gli autisti tornano in rimessa. Parla l'assessore Gambuzza

Sono state diverse le segnalazioni giunte alla nostra redazione negli ultimi giorni di “corse” saltate dagli autobus rimasti attivi per il servizio locale dell’Ast. Per sapere cosa fosse successo, abbiamo contattato l’assessore comunale alla Mobilità e Trasporti, Silvana Gambuzza. “Le lamentele sono arrivate anche ai nostri uffici. Per questo ho subito contattato i responsabili dell’azienda, chiedendo cosa fosse successo”. E a quanto pare alla base del “caso” vi sarebbe l’aumento delle temperature. “Alcuni bus avrebbero avuto o hanno un problema tecnico: non funziona l’aria condizionata. E così gli autisti avrebbero deciso autonomamente di tornare in rimessa”. E da qui le corse saltate. “Ho segnalato alla sede di Palermo quanto accaduto, inviando una nota scritta”. Da oggi la situazione parrebbe essere rientrata. “Con o senza aria condizionata, gli autobus devono circolare non possono essere gli autisti a decidere arbitrariamente di tornare indietro”, il pensiero dell’assessore. Il problema rimane sempre lo stesso: l’Azienda Siciliana Trasporti va verso il disimpegno a Siracusa. E allora occorre organizzarsi. “Stiamo preparando i bus elettrici: sei, in servizio con personale comunale e non solo in Ortigia. Una sperimentazione. Perchè – spiega la Gambuzza – stiamo guardando oltre l’Ast. Allo studio abbiamo una soluzione mirata su Siracusa”. E sembra quasi l’anticipazione di un possibile progetto municipalizzata. “Vediamo. Prima sperimentiamo i sei bus elettrici”.

Siracusa. Furto in appartamento, due denunciati. Uno ha 16 anni

Con la collaborazione dei poliziotti di quartiere, individuati e denunciati per furto aggravato in concorso due siracusani di 24 e 16 anni.
Gli agenti hanno accertato che i due, nella notte tra sabato 7 e domenica 8, si sarebbero resi responsabili di furto in un appartamento.
Quanto rubato è stato ritrovato e consegnato ai legittimi proprietari.

Noto. Finestrino in frantumi per rubare nelle auto: un arresto

Le auto lasciate in sosta dai turisti bersaglio preferito dei ladruncoli. Lasciate in parcheggi spesso distanti dal mare, diventano spesso preda di malintenzionati che mandano in frantumi il finestrino anche solo per pochi euro di refurtiva.
 Ieri pomeriggio, i Carabinieri di Noto hanno organizzato un apposito servizio di contrasto a Vendicari. I militari si sono confusi tra quanti sono soliti raggiungere quell'angolo di mare. Dopo poco, hanno notato un uomo avvicinarsi con fare circospetto ad alcune auto in sosta; assicuratosi che nessuno

lo osservasse, con fare repentino, avrebbe infranto il finestrino per asportare quanto contenuto nei veicoli. Subito intervenuti i Carabinieri che si sono qualificati e hanno arrestato in flagranza di reato Diego Vaccarisi, 44 anni, con precedenti in materia di reati contro la persona ed il patrimonio. La refurtiva è stata restituita ai proprietari. L'uomo è stato posto ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo.

Siracusa. I turisti alla Fanusa fotografano la spazzatura accatastata

La baia del golfo di Milocca, il parchetto Oasi Fanusa e la frastagliata costa di Terrauzza. Sono alcune bellezze di una delle contrade marine siracusane, dove si affacciano i primi turisti della nuova stagione. Tante foto e tanto stupore di fronte alle meraviglie del territorio siracusano. E poi la spazzatura. Alla Fanusa i turisti fotografano anche quella. Maurizio Stefanini, uno dei soci fondatori dell'associazione Tfm che da mesi è impegnata attivamente in operazioni di pulizia del territorio e sensibilizzazione, si sfoga. "Ancora non si è capito che il numero dei cassonetti è insufficiente e che i passaggi in questo periodo dell'anno devono aumentare. Senza dire che aspettiamo ancora le campane della raccolta differenziata". E montagne di rifiuti vengono segnalate dai residenti in varie aree, da via Verne alle tre postazioni della Sp 58 nel tratto Milocca.

Pachino. Il nuovo sindaco è Roberto Bruno

Pachino ha un nuovo sindaco. E’ Roberto Bruno che con 7.423 voti (75,02%) ha superato il suo avversario al ballottaggio, Andrea Ferrara che non è andato oltre il 24,97% delle preferenze. Bruno è stato sostenuto da un’ampia coalizione dove convivono il Pd e il Nuovo Centrodestra di Alfano, oltre a Centro Democratico, Cantiere Popolare, Io Cambio Pachino e Diritti e Libertà. Ferrara, espressione del Megafono, Udc e Alleanza per Pachino, si dovrà allora accontentare di tre seggi in Consiglio Comunale. Undici, invece, quelli della maggioranza con il Pd (6) a fare la parte del leone.

Siracusa. Incendio in via De Caprio, nube di fumo investe i palazzi vicini

Arriva il caldo e le sterpaglie incolte diventano un problema, anche in città. Nuovo incendio nel primo pomeriggio nella zona di via De Caprio. Una lunga di fuoco ha minacciato da vicino diversi palazzi, “divorando” la vegetazione secca presente in un terreno vicino, lungo la strada. Alte le fiamme che hanno dato vita ad una nuvola di fumo visibile in gran parte della zona centrale di Siracusa, come viale Zecchino e via Grottasanta dove – trasportati dal vento – sono arrivati anche frammenti di cenere e sterpi bruciate.

Siracusa. Soccorso nel soccorso: otto migranti dalle navi Mare Nostrum all'ospedale Umberto I

Trasbordo eccezionale di otto migranti operato dalla Guardia Costiera di Siracusa. Mentre le navi “Diciottì”, pattugliare proprio della Guardia Costiera, e l’Etna (Marina Militare) transitavano nei pressi delle coste siracusane, si è reso necessario per alcuni stranieri l’immediato trasporto in ospedale. Un soccorso nel soccorso posto in essere insieme a personale del 118. Trasbordati dalle navi ale motovedette, gli otto sono stati trasferiti in banchina a Siracusa e da qui all’Umberto I. Un migrante necessitava di un trattamento di dialisi, mentre gli altri accusavano forti malori per i postumi del grave stato di disidratazione in cui versavano al momento dell’intercetto effettuato da mezzi navali italiani.

Siracusa. Niente soldi per la chiesa di Santa Lucia, Vinciullo: "non si metta in

discussione l'arrivo delle spoglie della Patrona"

“Ad oggi non c’è alcun finanziamento da parte del Dipartimento di Protezione Civile per la chiesa di Santa Lucia, alla Borgata”. Lo ha spiegato agli allarmati consiglieri del quartiere l’on. Vincenzo Vinciullo. Il colonnato è interdetto e per entrare nella basilica si passa attraverso un corridoio in legno e tubi innocenti. Una situazione statica da valutare, a causa di infiltrazioni, e che rischia di far saltare per la Borgata la visita delle spoglie di Santa Lucia, attese per dicembre.

Eppure proprio il portico d’ingresso era stato interessato pochi anni fa da lavori di restauro. “E in questi casi occorre mettere in atto interventi di natura tecnico-amministrativa che salvaguardino l’interesse pubblico e le somme impegnate, anche attraverso l’instaurazione di un contenzioso con la ditta che ha eseguito i lavori”, è l’idea di Vinciullo.

“Intanto non c’è dubbio alcuno che i lavori sul colonnato devono essere fatti velocemente. Tuttavia, la mancata realizzazione di detti lavori non può assolutamente mettere in discussione l’arrivo delle spoglie della nostra venerata Patrona nella chiesa omonima. Non ha senso, però, continuare a inseguire la notizia e dare per scontato il finanziamento dell’opera che, proprio perché legato a fattori esterni all’amministrazione regionale, potrebbe non rendersi disponibile prima del 14 dicembre oppure giungere nell’imminenza dell’arrivo di Santa Lucia rendendo, quindi, impossibile la conclusione dei lavori. Bisogna pertanto predisporre un piano alternativo per evitare poi difficoltà che diventerebbero insormontabili”.

Siracusa. Fuga e inseguimento per nascondere oltre 20 mila euro. Bloccato e arrestato dai Carabinieri

Inseguimento ad alta velocità per i carabinieri. Una Opel Corsa ha forzato il posto di blocco e all'alt intimato dai militari ha improvvisamente accelerato. Ne è nata una mini fuga, interrotta dopo un paio di chilometri durante i quali l'uomo alla guida aveva cercato di disfarsi di un borsello nero, senza riuscirci forse a causa della concitazione.
E quando i carabinieri lo hanno finalmente bloccato, con sorpresa vi hanno trovato dentro 24 mila euro in banconote da 50 e 100 euro. Non una novità per Salvatore Mazzarelli, catanese di 57 anni, da tempo residente a Moncalieri (To), accusato di resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione e per questo condotto a Cavadonna. Il denaro e l'auto sono stati posti sotto sequestro.
Mazzarello era stato denunciato lo scorso mese di gennaio per favoreggiamento personale. Venne trovato in possesso di 20.500 euro che sarebbero verosimilmente serviti alla latitanza di un noto pregiudicato siracusano, arrestato dai carabinieri di Siracusa a Nichelino (To) dopo che si era dato alla fuga durante l'operazione "Bianco Natale". Proseguono le indagini dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa per ricostruire la provenienza del denaro e a chi fosse indirizzato.

Priolo. Tentano di rubare 50kg di oro rosso, in due in manette

Due manovali arrestati a Priolo. Sebastiano Vaiasecca e Giovanni Muratori, di 36 e 35 anni, entrambi con precedenti di polizia, sono stati colti in flagranza di furto all'interno di una azienda dismessa, in località Marina di Melilli. All'arrivo dei carabinieri i due pare fossero intenti a smontare da alcuni trasformatori delle bobine in bagno d'olio per prelevare i fili in rame, per un peso complessivo di circa 50 kg di "oro rosso". Al termine delle formalità di rito, gli arrestati sono stati sottoposti ai domiciliari presso le rispettive abitazioni.